



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

ADDI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	DI PAOLANTONIO	Pietro	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	FORTE	Aldo	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZEZZA	Maria	"
CETICA	Stefano	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 509

Oggetto:

Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale 13 aprile 2012 n. 2 - Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo).



509 17 OTT. 2012 FA

Oggetto: *Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale 13 aprile 2012 n. 2 - Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo).*

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Cultura, ~~Arte e Sport~~, **POLITICHE GIOVANILI E TURISMO** FA

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio ed, in particolare, gli articoli 7 e 9;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*) e successive modificazioni;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20 (*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012*);
- la legge regionale 13 aprile 2012 n. 2 (*Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo*);

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 26 della l.r. 2/2012, che dispone che, "nelle more dell'approvazione del documento programmatico e del programma di cui rispettivamente agli articoli 7 e 8, la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di cultura e previa acquisizione del parere della commissione consultiva permanente competente in materia di cultura, individua gli interventi da realizzare nell'anno di riferimento, ed indica, in particolare" i beneficiari, le tipologie degli interventi, le relative priorità e tempi di realizzazione, nonché le modalità ed i criteri di concessione degli aiuti, le risorse strumentali e finanziarie necessarie;

VISTO l'articolo 25 della richiamata l.r. 2/2012, che dispone che gli aiuti previsti sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea vigente relativa agli aiuti di Stato, e in particolare della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni su taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive (2002/c 43/04) applicabile fino alla data del 31 dicembre 2012;

RITENUTO necessario che le istanze per la concessione degli aiuti debbano pervenire entro e non oltre la data del 31 dicembre 2012;

TENUTO CONTO che il capitolo di spesa G12515 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 presenta uno stanziamento pari ad euro 15 milioni, necessario al finanziamento degli interventi sopra menzionati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3,



commi da 16 a 19 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge finanziaria 2004);

CONSIDERATO che

- l'articolo 167, paragrafi 2 e 4 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) riconosce l'estrema importanza delle politiche culturali per l'Unione europea, i suoi Stati membri e le loro regioni, al fine di incoraggiare la cooperazione e di rispettare, promuovere e valorizzare la diversità delle sue culture;

- le opere cinematografiche ed audiovisive possono significativamente concorrere alla promozione e alla valorizzazione della diversità culturale e ambientale europea, nonché dell'immagine e dell'identità del territorio regionale;

RITENUTO OPPORTUNO, individuare tra le diverse tipologie di intervento regionale, per l'esercizio finanziario 2013, il sostegno all'investimento alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive mediante la concessione di aiuti, sottoforma di sovvenzioni, nella misura e secondo le modalità e i criteri previsti negli Allegati A e B alla presente deliberazione, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO OPPORTUNO, rinviare per ogni chiarimento in merito alle definizioni terminologiche a quanto disposto dall'articolo 3 (Definizioni) della l.r. 2/2012;

RITENUTO ADEGUATO attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle categorie di opere, così come definite dall'art.9 (Tipologia degli interventi), comma 1, lettera a) della l.r. 2/2012, di seguito elencate:

- di interesse regionale;
- per i ragazzi;
- prime e seconde dirette alla scoperta di nuovi registi;
- di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i crossmediali ed i multiplatforma;
- documentaristiche di creazione;
- di genere, in particolare a basso costo;

RITENUTO ADEGUATO, altresì, attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle opere prodotte da imprese nei primi cinque anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese;

RITENUTO

- di dover approvare negli allegati A e B alla presente deliberazione, le modalità e i criteri di concessione delle sovvenzioni previste;



- di dover stabilire che le risorse imputate sul capitolo di spesa G12515 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) siano destinate in misura di:
 - due terzi (2/3), a valere sulla produzione di opere cinematografiche;
 - un terzo (1/3), a valere sulla produzione di opere audiovisive;

- di dover istituire un'apposita Commissione tecnica di valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni, da costituire e nominare ai sensi dell'articolo 371 del r.r. 1/2002, composta da:
 - il direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, che la presiede;
 - il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di promozione della cultura del cinema e dell'audiovisivo e della multimedialità;
 - un giornalista cinematografico di comprovata esperienza professionale nel settore cinematografico e audiovisivo, iscritto al sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici;
 - un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore cinematografico;
 - un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore audiovisivo;

- di dover stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 387 del r.r. 1/2002, ai membri della Commissione tecnica di valutazione spetta, nel caso in cui siano residenti in luogo diverso da quello in cui si svolgono le sedute della Commissione stessa, il rimborso delle spese di viaggio in misura non superiore a quella stabilita per i dirigenti regionali;

ACQUISITO il parere della competente commissione consultare permanente espresso nella seduta del
 CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all'art.88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di approvare gli Allegati A (Modalità e criteri per la concessione delle sovvenzioni) e B (Istanza per la concessione delle sovvenzioni. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Allegati) alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della stessa;
2. di stabilire, tra le possibili tipologie di intervento regionale per l'esercizio finanziario 2013, il sostegno all'investimento alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive mediante la concessione di aiuti sottoforma di sovvenzioni, nella misura e secondo le



modalità e i criteri previsti negli Allegati A e B alla presente deliberazione, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato; e in particolare della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni su taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive (2002/c 43/04) applicabile fino alla data del 31 dicembre 2012;

3. di individuare quali soggetti beneficiari delle sovvenzioni di cui al punto 2, le imprese individuali o familiari ovvero le società di persone o di capitali che rispettivamente esercitino ed includano, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, in modo esclusivo o prevalente;
4. di attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle categorie di opere, così come definite dall'art.9, comma a) della l.r. 2/2012, di seguito elencate:
 - di interesse regionale;
 - per i ragazzi;
 - prime e seconde dirette alla scoperta di nuovi registi;
 - di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i crossmediali ed i multiplatforma;
 - documentaristiche di creazione;
 - di genere, in particolare a basso costo;
5. di attribuire, altresì, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle opere prodotte da imprese nei primi cinque anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese;
6. di stabilire che le risorse imputate sul capitolo di spesa G12515 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) siano destinate in misura di:
 - due terzi (2/3), a valere sulla produzione di opere cinematografiche;
 - un terzo (1/3), a valere sulla produzione di opere audiovisive;
7. di istituire un'apposita Commissione tecnica di valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni, da costituire e nominare ai sensi dell'articolo 371 del r.r. 1/2002, composta da:
 - il direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, che la presiede;



509 17 OTT. 2012 R

- il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di promozione della cultura del cinema e dell'audiovisivo e della multimedialità;
- un giornalista cinematografico di comprovata esperienza professionale nel settore cinematografico e audiovisivo, iscritto al sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici;
- un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore cinematografico;
- un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore audiovisivo;

8. di dover stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 387 del r.r. 1/2002, ai membri della Commissione tecnica di valutazione spetta, nel caso in cui siano residenti in luogo diverso da quello in cui si svolgono le sedute della Commissione stessa, il rimborso delle spese di viaggio in misura non superiore a quella stabilita per i dirigenti regionali;
9. di stabilire che le istanze per la concessione delle sovvenzioni, devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) della presente deliberazione, entro e non oltre la data del 31/12/2012;
10. di demandare alla direzione regionale competente in materia di cultura l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
11. di concedere le sovvenzioni previste previa notifica alla Commissione europea della presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riserva di apportare alla stessa deliberazione eventuali modifiche qualora richieste dalla Commissione medesima.

La presente deliberazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.culturalazio.it

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 26 OTT. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. **509** *pk*
 DEL **17 OTT. 2012**

ALLEGATO A

(Modalità e criteri per la concessione delle sovvenzioni)

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO REGIONALE

1.1. La Regione sostiene, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive italiane, europee e straniere, attraverso la concessione di sovvenzioni.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1. Possono essere ammesse alle sovvenzioni di cui al paragrafo 1, salvo quanto previsto al punto 2.3:

- a) le imprese individuali¹ o familiari² che esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive;
- b) le società di persone³ o di capitali⁴ che, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive.

2.2. Le imprese/società di produzione italiane che intendono presentare istanza di sovvenzione di cui al paragrafo 1 per un'opera cinematografica, devono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (*Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*), essere iscritte nell'elenco informatico istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali, ovvero procedere all'iscrizione, dopo aver ricevuto la comunicazione di ammissibilità di cui al punto 9.2.

2.3. Possono presentare istanza di sovvenzione per un'opera audiovisiva le imprese/società di produzione indipendenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera aa) della l.r. 2/2012⁵.

3. REQUISITI DI ELEGGIBILITA'

3.1. Le sovvenzioni sono concesse a valere su opere cinematografiche ed audiovisive:

- a) riconosciute come "prodotto culturale", sulla base del test di eleggibilità culturale di cui al paragrafo 6;
- b) realizzate, sul territorio regionale in misura non inferiore al quaranta per cento delle spese contenute nel bilancio di produzione "sotto la linea", oppure non inferiore al

¹ ex art. 2082 e segg. cod. civ.

² ex art. 230 bis cod. civ.

³ Le società di persone (ex art. 2247 e segg. cod. civ.) sono: la società semplice (ex art. 2251 e segg. cod. civ.), la società in nome collettivo (ex art. 2292 e segg. cod. civ.) e la società in accomandita semplice (ex art. 2313 e segg. cod. civ.).

⁴ Le società di capitali (ex art. 2247 e segg. cod. civ.) sono: la società a responsabilità limitata (ex art. 2462 e segg. cod. civ.), la società per azioni (ex art. 2325 e segg. cod. civ.) e la società in accomandita per azioni (ex art. 2452 e segg. cod. civ.).

⁵ "produttori indipendenti": gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzione audiovisiva e che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*) e successive modifiche, non sono controllati da o collegati a emittenti, anche analogiche, ovvero che per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione ad una sola emittente, anche analogica;



- venti per cento del bilancio di produzione "sotto la linea", nel caso in cui i costi di produzione "sotto la linea"¹ nel Lazio siano superiori a due milioni di euro;
- c) le cui riprese siano terminate nel 2012.

4. SPESE ELEGGIBILI AI FINI DEL CALCOLO DELLE SOVVENZIONI

4.1 Sono spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 5, le spese di produzione "sotto la linea" sostenute nel territorio regionale, inclusi gli eventuali costi sostenuti dai coproduttori o dai produttori esecutivi², purché facenti parte del bilancio di produzione dell'opera.

4.2 In deroga a quanto previsto al punto 4.1, sono da considerarsi spese di produzione eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni anche quelle relative all'impiego di "troupe di operatori residenti nella Regione Lazio ovvero di mezzi tecnici messi a disposizione da società/imprese aventi sede legate nella Regione Lazio", per riprese effettuate fuori Regione.

4.3 Sono inoltre da considerarsi eleggibili le spese generali sostenute nella Regione Lazio.

4.4 Le spese eleggibili di cui al punto 4.1, 4.2 e 4.3 saranno riconosciute solo se sostenute nel periodo di vigenza temporale compreso tra il 01/01/2012 e la data ultima fissata per la consegna della rendicontazione certificata di cui al punto 10.2. Per le opere cinematografiche e audiovisive le cui riprese siano iniziate in data precedente al 31/12/2011, le spese eleggibili saranno quelle sostenute dal 01/01/2011 al 31/12/2012.

5. MISURA E MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI

5.1 La misura della sovvenzione per ciascun opera cinematografica e audiovisiva, fermo restando quanto previsto al punto 5.6, è così determinata:

- fino ad un massimo del 13 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, per le opere cinematografiche;
- fino ad un massimo del 10 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, per le opere audiovisive

5.2 Le percentuali di cui al punto 5.1 possono essere elevate, fino ad un massimo rispettivamente del 15 e del 12 per cento, per le categorie di opere di seguito elencate:

di interesse regionale: **FB**

1 Il costo complessivo di produzione è composto da:

- spese di produzione "sopra la linea": spese inerenti al soggetto e alla sceneggiatura (comprehensive dei costi per l'acquisto dei diritti), alla direzione ed agli attori principali;

-spese di produzione "sotto la linea": spese risultanti dalla differenza tra il costo complessivo di produzione, le spese di produzione "sopra la linea", le spese generali e la producer fee;

-spese generali: spese non direttamente imputabili all'opera comprensive esclusivamente delle spese di produzione per il personale dipendente e per collaboratori autonomi non coinvolti nella produzione dell'opera, nonché gli oneri relativi all'utilizzazione di locali strumentali per l'esercizio dell'attività aziendale non direttamente collegata alla produzione dell'opera. Tali spese sono computabili nell'ambito del costo complessivo di produzione nella percentuale corrispondente al rapporto tra numero di giornate di ripresa e giornate annue e, comunque, per un importo massimo pari al 7,5% del costo di produzione;

- producer fee: compenso per la produzione, è computabile nell'ambito del costo complessivo di produzione per un importo massimo pari al 7,5% del costo di produzione.

² "costi sostenuti da produttori associati": gli eventuali costi sostenuti da coproduttori o produttori esecutivi, i quali devono effettuare la rendicontazione delle spese sostenute al produttore incaricato, con le stesse regole a cui è tenuto il produttore incaricato (colui che ha presentato istanza) nei confronti della Regione Lazio

³ "opera di interesse regionale": l'opera cinematografica o audiovisiva prodotta, totalmente o in misura superiore al cinquanta per cento, nella Regione e comunque funzionale alla valorizzazione dell'immagine della Regione stessa in quanto avente un legame evidente, in particolare, con il suo territorio, la sua identità, cultura e lingua;

- ✓ di interesse regionale¹;
- ✓ per i ragazzi²;
- ✓ prime e seconde dirette alla scoperta di nuovi registi³;
- ✓ di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i crossmediali ed i multiplatforma⁴;
- ✓ documentaristiche di creazione⁵;
- ✓ di genere, in particolare a basso costo⁶.

5.3 Le percentuali di cui al punto 5.1 possono, altresì, essere elevate, fino ad un massimo rispettivamente del 15 e del 12 per cento, per le opere prodotte da imprese nei primi cinque anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese⁷.

5.4 Per le opere cinematografiche ed audiovisive realizzate da imprese/società nazionali in co-produzione con imprese/società di produzione estere, l'entità della sovvenzione di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3 è aumentata in misura pari al 5 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni.

5.5 L'importo complessivo delle sovvenzioni di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.5 non può in ogni caso superare 500 mila euro per le opere cinematografiche e 750 mila euro per le opere audiovisive.

5.6 Per le opere di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.3, il cui bilancio complessivo di produzione non superi i 50 mila euro, in deroga a quanto previsto negli stessi punti, la misura della sovvenzione può essere elevata al 50 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni.

5.7 Le sovvenzioni di cui ai precedenti punti sono cumulabili, relativamente alla stessa opera, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. A tal fine saranno considerati anche gli aiuti concessi da altri stati membri dell'UE. Per le imprese estere saranno computati anche gli aiuti concessi da altri Stati non appartenenti all'UE.

5.8 Sono esclusi dalle sovvenzioni previste coloro che sono destinatari di un ordine di restituzione in seguito ad una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato gli aiuti

¹ "opera di interesse regionale": l'opera cinematografica o audiovisiva prodotta, totalmente o in misura superiore al cinquanta per cento, nella Regione e comunque funzionale alla valorizzazione dell'immagine della Regione stessa in quanto avente un legame evidente, in particolare, con il suo territorio, la sua identità, cultura e lingua;

² "film per ragazzi": il film o l'opera audiovisiva il cui contenuto contribuisca alla formazione civile, culturale ed etica dei minori;

³ "opera prima e seconda": il film di lungometraggio la cui regia è realizzata da un regista esordiente o alla sua seconda opera;

⁴ "opera di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i cross mediali ed i multiplatforma": il film o l'opera audiovisiva che implica la ricerca e la sperimentazione di linguaggi che postulano la compresenza ed eventuale integrazione di diversi formati e mezzi di comunicazione in uno stesso supporto ovvero la possibilità per l'utente di costruirne il contenuto attraverso la scelta di una rete di racconti collegati;

⁵ "documentario di creazione per il cinema e la televisione": il film o l'opera audiovisiva che si svolge partendo da un argomento di carattere reale, che richiede un sostanziale lavoro di scrittura originale e l'espressione di un punto di vista personale dell'autore;

⁶ "opera cinematografica di genere a basso costo": il film realizzato con un budget non superiore a 500 mila euro;

⁷ "micro impresa": un'impresa che occupi meno di 10 persone e realizzi un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro ai sensi dell'Allegato I al regolamento CE n. 800/2008, e successive modifiche.

"piccola impresa": un'impresa che occupi meno di 50 persone e realizzi un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro, ai sensi dell'Allegato I al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato e successive modifiche.



ricevuti illegali e incompatibili e non abbiano successivamente rimborsato, o depositato in un conto bloccato, detti aiuti. A tal fine i soggetti richiedenti la sovvenzione devono rilasciare apposita dichiarazione contenuta nell'allegato B.

5.9 Sono altresì escluse dalle sovvenzioni le imprese in difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

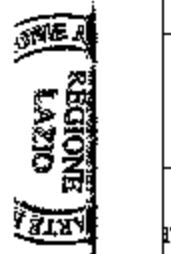
6. TEST DI ELEGGIBILITA' CULTURALE

6.1 Ai fini della presente deliberazione, per opera cinematografica o audiovisiva riconosciuta come "prodotto culturale" si intende l'opera che abbia ottenuto, applicando la griglia di criteri di eleggibilità culturale di cui alla tabella del punto 6.2, almeno 50 punti su un punteggio massimo di 100 e che soddisfi non meno di 2 dei criteri contenuti nel Blocco A (Contenuti) della tabella medesima, con esclusione dei criteri A.6 e A.7 relativi rispettivamente all'impiego della lingua italiana e alla distribuzione dell'opera.

6.2 La griglia di criteri di eleggibilità culturale e i relativi punteggi sono articolati nei termini precisati nella tabella di seguito riportata:

Requisito	Punti
Blocco A: contenuti	
A.1 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva tratto da opera letteraria/teatrale regionale/italiana/europea	8
A.2 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali regionali/italiane/europee	8
A.3 Soggetto/sceneggiatura, riguardante una personalità/ carattere regionale/italiano/europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale	8
A.4 Ambientazione territoriale del soggetto dell'opera sul territorio regionale/italiano, a prescindere dalle locations e/o teatri di posa dove vengano effettivamente realizzate le riprese, in considerazione della valorizzazione dell'immagine e dell'identità del territorio che ne conseguirebbe;	12
A.5 Riprese in esterno e/o in interno delle scene dell'opera cinematografica/audiovisiva effettuate in misura non inferiore al 40% sul territorio regionale (o al	12

20% del bilancio di produzione "sotto la linea" nel caso in cui i costi di produzione "sotto la linea" nel Lazio siano superiori a 2 milioni) al fine di valorizzarne il patrimonio ambientale, artistico, architettonico ed archeologico ed enogastronomico.	
A.6 Dialoghi originali girati in lingua italiana o dialetti della Regione Lazio	4
A.7 Distribuzione dell'opera a cura di imprese/società con sede legale nella Regione Lazio	8
Totale punteggio A	60
Blocco B: talenti creativi	
B.1 Presenza di artisti cinematografici/audiovisivi regionali o italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-regista, b-autore del soggetto, c-sceneggiatore, d-attore principale (uno), e-attore secondario (uno), f-autore delle musiche)	10 (max) di cui: 2 punti per a), b), c) e d), 1 punto per e) ed f)
B.2 Presenza di talenti creativi regionali, italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-direttore della fotografia, b-scenografo, c-costumista, d-montatore, e-arredatore, f-capo truccatore)	10 (max) di cui: 2 punti per a), b), c) e d), 1 punto per e) ed f)
Totale punteggio B	20
Blocco C: produzione	
C.1 Riprese in teatri di posa localizzati nella Regione Lazio in misura dal 20% al 40% delle scene contenute nella sceneggiatura fino a punti 3; oltre il 40%, fino a punti 7; (soglia minima: 20% delle scene)	7
C.2 Effetti digitali nella Regione Lazio	2
C.3 Effetti speciali nella Regione Lazio	2



C.4 Registrazione musiche nella Regione Lazio	2
C.5 Montaggio del sonoro e mixaggio nella Regione Lazio	2
C.6 Lavoro di laboratorio nella Regione Lazio	3
C.7 Montaggio finale nella Regione Lazio	2
Totale punteggio C	20
Totale generale	100

Obbligatorî almeno 2 tra i criteri A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 del Blocco A
Punteggio totale minimo 50/100 necessario ai fini dell'ammissione a sovvenzione

7. RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

7.1 Le risorse finanziarie imputate sul capitolo di spesa G12515, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), per la concessione delle sovvenzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 16-20 della l. 350/2003, sono destinate in misura di :

- a) 10.000.000,00 (diecimilioni/00) di euro, a valere sulla produzione di opere cinematografiche
- b) 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) di euro, a valere sulla produzione di opere audiovisive..

8. MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI

8.1 L'istanza per la concessione delle sovvenzioni e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta di cui al successivo Allegato B, devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) della presente deliberazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2012.

8.2 Le istanze e la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 8.1, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, possono:

- a) essere spedite a mezzo posta all'indirizzo **REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE - DIREZIONE REGIONALE CULTURA, ARTE E SPORT - AREA PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELLE ARTI VISIVE, DEL CINEMA, DELL'AUDIOVISIVO E DELLA MULTIMEDIALITA' - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma**. Ai fini del rispetto del termine di cui al punto 8.1, fa fede la data del timbro postale;
- b) essere consegnate a mano presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi, 7, Palazzina B, piano terra, entro le ore 12 del giorno di scadenza di cui al punto 8.1.

8.3 ... In entrambi i casi di cui al punto 8.2, la relativa documentazione deve essere presentata attraverso l'utilizzo di plichi chiusi recanti la dicitura: "Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo. Esercizio finanziario 2012". Si specifica che la presentazione dell'istanza non comporta obblighi a carico della Regione Lazio in ordine alla concessione della sovvenzione. Solo dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 può essere assunto l'impegno di spesa, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e degli altri vincoli di legge esistenti.

8.4 L'impresa/società di produzione estera, può dare incarico al produttore esecutivo dell'opera cinematografica o audiovisiva, ovvero il soggetto incaricato ad effettuare la produzione esecutiva del film in tutto o per la sola parte italiana, a compilare e presentare l'istanza per la concessione delle sovvenzioni e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI.

9.1 La valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni ed, in particolare, la verifica dei requisiti/condizioni di cui ai paragrafi 3, 4, 5 e 6 è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione.

9.2 A seguito della valutazione di cui al punto 9.1, l'Amministrazione regionale provvede a comunicare a ciascun soggetto richiedente l'accoglimento o l'esclusione dell'istanza per la concessione della sovvenzione. I risultati sono pubblicati sul sito della Regione Lazio, agli indirizzi www.regione.lazio.it e www.culturalazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

9.3 La concessione e l'erogazione della sovvenzione a favore del soggetto beneficiario fa seguito alla conclusione dell'opera e alla produzione della rendicontazione delle spese di cui al paragrafo 10 da parte dello stesso soggetto beneficiario

10. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO E REVOCA DELLE SOVVENZIONI

10.1 L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare la veridicità, coerenza e congruenza delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera cinematografica o audiovisiva, dai soggetti beneficiari delle sovvenzioni, nonché il possesso dei requisiti/condizioni richiesti per l'ammissione alle sovvenzioni.

10.2 E' fatto obbligo ai soggetti che risultino beneficiari delle sovvenzioni di presentare alla Direzione regionale cultura, arte e sport, a pena l'esclusione, successivamente alla comunicazione di cui al punto 9.2 e nei termini e modalità in esse contenute; un'analitica e documentata rendicontazione delle spese. Tale rendicontazione deve essere certificata da un revisore contabile o da un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

10.3 Salvo deroga accordata dalla Regione Lazio per eccezionali motivi addotti dal beneficiario, a seguito della formale comunicazione di accoglimento dell'istanza per la concessione della sovvenzione di cui al punto 9.2, i soggetti beneficiari assumono l'obbligo, pena l'esclusione, che ogni forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera riporti il logo identificativo della Regione Lazio e la dicitura "Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo", in particolare i titoli di testa e/o di coda con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera.

10.4 L'obbligazione pubblicitaria relativa al logo e alla dicitura cui al punto 10.3, deve applicarsi anche a tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché ai contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa. I soggetti beneficiari sono obbligati, altresì, a concedere alla Regione Lazio, dopo 4 mesi dall'uscita theatrical la messa in onda (free e pay tv) dell'opera sovvenzionata, la licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico - pedagogico, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale. Gli autori e i produttori risultati ammessi a finanziamento sono, inoltre, obbligati a depositare una copia digitale dell'opera in formato DVD, in alta definizione, completa del logo identificativo della Regione Lazio e della dicitura "Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo". La copia depositata sarà messa a disposizione della mediateca regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera x) della l.r.2/2012 a fini di raccolta, fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo, produzione audiovisiva, studio e promozione istituzionale della Regione Lazio.

10.5 Le sovvenzioni sono ridotte in proporzione qualora l'Amministrazione regionale, sulla base di una valutazione discrezionale ed insindacabile, accerti che le spese sostenute siano inferiori a quelle preventivate ed ammesse o che la documentazione prodotta sia inidonea a giustificare l'intero importo del rendiconto presentato.

10.6 L'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca della sovvenzione concessa qualora da successive verifiche risultasse, in particolare:

- a) la realizzazione di un'opera diversa e/o difforme da quella ammessa a sovvenzione;
- b) il cambiamento durante la produzione dei requisiti/condizioni previsti;
- c) il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente paragrafo;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

10.7 Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione delle sovvenzioni. I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere le sovvenzioni richieste. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio -via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.





ALLEG. alla DELIB. N. 509 *Pa*
DEL 17 OTT. 2012

ALLEGATO B

(Istanza per la concessione delle sovvenzioni. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Allegati)

Regione Lazio

Direzione regionale cultura, arte e sport – Area Promozione della Cultura, delle Arti Visive del Cinema, dell’Audiovisivo e della Multimedialità

**Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma**



Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
rappresentante legale dell’impresa/società, _____,
ai sensi dell’art.9 l.r. 2/2012 e della DGR n. ____/2012,

fa istanza

di sovvenzione per la realizzazione dell’opera cinematografica/audiovisiva dal titolo

_____ e dichiara,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

DATI RIFERITI AL SOGGETTO RICHIEDENTE LA SOVVENZIONE

DENOMINAZIONE IMPRESA/SOCIETA':

NATURA GIURIDICA:

- Impresa individuale*
- Impresa familiare*
- società semplice*
- società in nome collettivo*
- società in accomandita semplice*
- società a responsabilità limitata*
- società per azioni*
- società in accomandita per azioni*

ALTRI REQUISITI DELLA IMPRESA/SOCIETA':

<i>esercizio di attività di produzione di opere cinematografiche e audiovisive, in modo esclusivo o prevalente</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<i>iscrizione, per le imprese italiane che richiedono la sovvenzione per un'opera cinematografica, all'elenco informatico istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<i>produttore indipendente di opera audiovisiva</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

SEDE LEGALE:

PARTITA IVA:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

NUMERO DI TELEFONO:

NUMERO DI FAX:

INDIRIZZO E-MAIL:

ELEGGIBILITA' CULTURALE DELL'OPERA

Blocco A- Contenuti:

A.1 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva tratto da opera letteraria/teatrale regionale/ italiana/europea	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.2 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali regionali/italiane/europee	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.3 Soggetto/sceneggiatura, riguardante una personalità/ carattere regionale/italiano/europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.4 Ambientazione sul territorio regionale/italiano del soggetto dell'opera, a prescindere dalle locations e/o teatri di posa dove vengano effettivamente realizzate le riprese, in considerazione della valorizzazione dell'immagine e dell'identità del territorio che ne conseguirebbe	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.5 Riprese in esterno e/o in interno delle scene dell'opera cinematografica/audiovisiva effettuate in misura non inferiore al 40% sul territorio regionale al fine di valorizzarne il patrimonio ambientale, artistico, architettonico ed archeologico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.6 Dialoghi originali girati in lingua Italiana o dialetti della Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
A.7 Distribuzione dell'opera a cura di imprese/società con sede legale nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Blocco B - Talenti creativi:

B.1 Presenza di artisti cinematografici/audiovisivi regionali o italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-regista, b-autore del soggetto, c-sceneggiatore, d-attore principale (uno), e-attore secondario (uno), f-autore delle musiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B.2 Presenza di talenti creativi regionali, italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-direttore della fotografia; b-scenografo, c-costumista, d-montatore, e-arredatore, f-capo truccatore)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Blocco C - Produzione:

C.1 Riprese in teatri di posa localizzati nella Regione Lazio in misura non inferiore al 20%	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.2 Effetti digitali nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.3 Effetti speciali nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.4 Registrazione musiche nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.5 Montaggio del sonoro e mixaggio nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.6 Lavoro di laboratorio nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C.7 Montaggio finale nella Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

REQUISITI DI ELEGGIBILITA'

	<i>IMPORTI in euro</i>
BILANCIO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE	
SPESE DI PRODUZIONE "SOPRA LA LINEA"	
SPESE DI PRODUZIONE "SOTTO LA LINEA"	
PRODUCER FEE	
SPESE GENERALI	
A) SPESE DI PRODUZIONE "SOTTO LA LINEA" REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE	
B) SPESE GENERALI SOSTENUTE NELLA REGIONE LAZIO	
C) SPESE DI PRODUZIONE RELATIVE ALL'IMPIEGO DI "TROUPE DI OPERATORI RESIDENTI NELLA REGIONE LAZIO OVVERO DI MEZZI TECNICI MESSI A DISPOSIZIONE DA SOCIETA'/IMPRESE AVENTI SEDE LEGALE NELLA REGIONE LAZIO" PER RIPRESE EFFETTUATE FUORI REGIONE	
TOTALE SPESE ELEGGIBILI (A+B+C)	
DATA DI FINE RIPRESE (o FINE LAVORAZIONE per opere di animazione):	

TIPOLOGIA DELL'OPERA:

- cinematografica audiovisiva
- per i ragazzi
- prime e seconde
- di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (Inclusi i cross mediali ed i multiplatforma)
- documentaristiche di creazione
- di genere, in particolare a basso costo
- lungometraggio
- cortometraggio
- fiction televisiva
- di animazione

INTERESSE REGIONALE DELL'OPERA:

Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva tratto da opera letteraria/teatrale della Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/ audiovisiva riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali della Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soggetto/sceneggiatura, riguardante una personalità/ carattere di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale della Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Riprese in esterno e/o in interno delle scene dell'opera cinematografica/audiovisiva effettuate in misura non inferiore al 50% sul territorio della Regione Lazio al fine di valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico nonché enogastronomico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Dialoghi originali girati in dialetto della Regione Lazio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

TIPOLOGIA DELL'IMPRESA/SOCIETA' DI PRODUZIONE:

- micro impresa*
- piccola impresa*
- impresa nei primi cinque anni dall'inizio dell'attività*
- impresa estera*
- Impresa in co-produzione con impresa estera*

CO-PRODUTTORI ITALIANI (se presenti):

CO-PRODUTTORI ESTERI (se presenti):

PRODUTTORI ESECUTIVI (se presenti):

DATI TECNICI GENERALI:

REGIA:

ATTORI PRINCIPALI:

DATA INIZIO RIPRESE:

NUMERO GIORNATE DI RIPRESE:

NUMERO GIORNATE DI RIPRESE EFFETTUATE SUL TERRITORIO REGIONALE:

LUOGHI DELLE RIPRESE EFFETTUATE SUL TERRITORIO REGIONALE:

NUMERO DI PERSONALE RESIDENTE NEL LAZIO UTILIZZATO/IMPIEGATO:


AIUTI DI STATO E MISURE PUBBLICHE DI SOSTEGNO:

Tipologia aiuto	Riferimento normativo	Importo richiesto	% del Budget	Importo concesso	% del Budget
Fondo Unico per lo Spettacolo					
Aiuti Regionali (specificare):					
Altri aiuti nazionali (specificare):					
Aiuti di altri Stati membri dell'U.E. (specificare):					
Aiuti di altri Stati non appartenenti all'U.E. (specificare):					
Totale					

Il sottoscritto dichiara che:

- l'impresa che rappresenta non è destinataria di un ordine di restituzione di aiuti, precedentemente ricevuti, in seguito ad una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili;
- l'impresa che rappresenta ha rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti precedentemente ricevuti, in seguito al ricevimento di un ordine di restituzione di detti aiuti, conseguente ad una decisione della Commissione Europea che li ha dichiarati illegali e incompatibili;
- l'impresa che rappresenta non si trova in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".





Si allegano:

- autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio o certificato di iscrizione alla medesima;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- soggetto del film;
- sceneggiatura del film;
- piano di lavorazione dell'opera;
- bilancio complessivo di produzione;
- piano di finanziamento della produzione;
- autocertificazione comunicazione antimafia
- delega del produttore estero a presentare istanza (in caso di produzione esecutiva).

Data

Timbro e firma

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

